



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

Trasmessa al Protocollo

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

Prot. 20200002337 del 09-04-2020

Uff. carico COMMISSIONE

P

Cat



Class

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE
STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 37 DEL 20/03/2020

OGGETTO: DELIBERA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 13/2019- MODIFICA ART. 21 ED ALLEGATO "D" DEL "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI".

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Dott.ssa Mirella Rosaria GUIDA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno *duemilaventi*, il giorno *venti* del mese di *marzo* alle ore *12,00* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Prefetto di Lecce ai sensi degli artt. 143 e 144 del D. Lgs 267/2000 per la gestione provvisoria, nelle persone dei signori:

			Pres	Ass
1)	CAZZELLA	Giulia	<i>Viceprefetto</i>	SI
2)	OLIVIERI	M. Antonietta	<i>Viceprefetto</i>	SI
3)	SANTORO	Massimo	<i>Funzionario economico-finanziario</i>	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe RIZZO

Su proposta del Responsabile Settore Affari generali e servizi al cittadino

PREMESSO CHE:

- l'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, stabilisce, al comma 7, che gli Enti Locali disciplinino le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la potestà regolamentare dell'Ente Locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, il quale prevede che *"a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]"*;

VISTO l'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 il quale prevede che, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

PRESO ATTO che l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici in corso di validità approvate da altre pubbliche amministrazioni rappresenta una modalità di reclutamento che si caratterizza per la maggiore celerità, evitando l'onere di indizione di una procedura concorsuale, con minor dispendio di risorse economiche, umane e strumentali;

DATO ATTO che:

- secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il "previo accordo" previsto dall'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;
- per il Dipartimento della Funzione Pubblica (nota U.P.P.A. 6351 del 13.03.2004) gli Enti locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, purché:
 - nel rispetto dei principi generali e della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
 - la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria;
 - nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

PRECISATO che lo stesso Dipartimento, nella circolare 5/2013 n. 0053485 del 21.11.2013 dice al riguardo: *"E' auspicabile, al riguardo, che si dotino di una specifica regolamentazione dello strumento improntata ai principi di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione"* e sottolinea che le Pubbliche Amministrazioni, che devono procedere a nuove assunzioni anche a tempo determinato, in luogo

di indire apposite procedure concorsuali, attingono alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; in mancanza, possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo, purché riguardino concorsi inerenti allo stesso profilo professionale del soggetto da assumere.

LETTO inoltre il parere già formulato, su analogo quesito, dal Ministero dell'Interno in data 3/04/2009, il quale soggiunge, per completezza di informazione, che ai fini dell'utilizzazione della graduatoria di altro Ente dovranno essere rispettati i limiti ed i vincoli imposti dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, secondo i quali la graduatoria medesima deve essere in corso di validità e non può essere utilizzata per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del relativo concorso;

VISTA la Deliberazione del 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha inizialmente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il *"previo accordo tra le amministrazioni interessate"*, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano *"alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo"* che concettualmente *"implica l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo"* (cfr. TAR Veneto, sent. n. 864/2011).

PRESO ATTO della Legge di Bilancio 2020 e del bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019 per effetto della quale le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali come di seguito indicato:

- dal **1 gennaio 2020** le graduatorie dei concorsi **approvate nel 2011** sono utilizzabili **fino al 30 marzo 2020** previa frequenza da parte degli idonei di corsi di formazione e previo superamento di un esame colloquio per accertarne la perdurante idoneità;
- quelle approvate **dal 2012 al 2017** sono utilizzabili **fino al 30 settembre 2020**;
- quelle approvate **nel 2018 e 2019** entro **3 anni**.

VALUTATO che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;

RITENUTO che l'attuazione delle predette disposizioni legislative nonché, a completamento, pareri e circolari, consentono ai Comuni interessati di realizzare, per un verso economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche e per un altro verso di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, offrendo nel contempo, ai candidati che acquisiscono l'idoneità, possibilità di impiego più ampie, poiché attraverso la partecipazione ad un'unica selezione potrebbero essere assunti da uno degli Enti in oggetto, anziché dal solo Comune che ha bandito il concorso;

VISTA la sentenza n. 280 del 12 gennaio 2016 della Corte di Cassazione civile, sezione lavoro *"In tema di impiego pubblico privatizzato, nel caso in cui la PA stabilisca discrezionalmente di provvedere alla copertura dei posti vacanti con il sistema dello scorrimento delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci, deve motivare la determinazione riguardante le modalità di*

reclutamento del personale e, in particolare, in presenza di più graduatorie per il medesimo profilo, deve indicare le circostanze di fatto o le ragioni di interesse pubblico prevalenti che la inducono ad effettuare lo scorrimento applicando un criterio diverso da quello della utilizzazione delle diverse graduatorie secondo il criterio cronologico, cioè a partire da quella di data anteriore, che è anche quella destinata a scadere per prima (seguendo l'indirizzo applicativo dettato dagli articoli 2 della Circolare della Funzione Pubblica 31 gennaio 1992, n.8498 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 5 marzo 1993, n. 7).

CONSIDERATO CHE, con deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 13 del 13/02/2019, si è provveduto all'approvazione del regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici nel quale è stato già previsto, all'art. 21, il ricorso alle graduatorie di altri Enti e, nell'allegato "D", è stata disciplinata la modalità di utilizzo nei termini seguenti: *"Al fine di individuare la graduatoria da utilizzare a norma del comma 1, si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio della Regione Puglia, della Provincia e dei Comuni, per un periodo di 15 giorni, di avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di candidati risultati idonei in graduatorie di enti del Comparto Funzioni Locali in corso di validità in base alle disposizioni vigenti. Le graduatorie devono riguardare la copertura di posti a tempo indeterminato secondo la tipologia oraria richiesta dall'avviso pubblico ed in profilo professionale analogo o equivalente al posto da ricoprire (selezione part-time può utilizzare graduatorie part/full time - selezione full time può utilizzare solo graduatorie full time)...omissis";*

CONSIDERATA l'opportunità di confermare la possibilità di utilizzo delle graduatorie in corso di validità in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato già prevista nel succitato regolamento, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove il Comune di Sogliano Cavour non disponga di proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato e **ritenuto di confermare la modalità di utilizzo di cui all'allegato D per le sole graduatorie approvate nel 2011 utilizzabili fino al 30 marzo 2020;**

RITENUTO necessario integrare il succitato allegato D con un'ulteriore modalità alternativa di individuazione della graduatoria da utilizzare **con particolare riferimento a quelle approvate dal 2012 ad oggi** prevedendo la possibilità di interpellare direttamente le altre pubbliche amministrazioni appartenenti al Comparto Funzioni locali;

VISTA la necessità, per quanto sopra, di individuare i criteri generali che possano orientare, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale e dell'Ente Pubblico con il quale stipulare l'accordo, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente come di seguito indicato:

- 1. la richiesta di utilizzare graduatorie concorsuali è rivolta agli Enti del Comparto Funzioni locali e, tra questi, prioritariamente agli Enti locali della Regione Puglia (tanto in considerazione della specificità dei procedimenti da gestire e delle leggi di settore che regolano l'attività gestionale del Comune);**
- 2. ove nessun Ente locale dovesse dare riscontro, la richiesta di utilizzare graduatorie concorsuali verrà rivolta contestualmente all'Ente Provincia di Lecce ed all'Ente Regione Puglia;**
- 3. in caso di pluralità di graduatorie, si farà riferimento alla graduatoria di più recente approvazione (tanto tenuto conto dei profondi cambiamenti degli scenari normativi verificatisi in tutti i settori dell'attività comunale e della necessità di rispettare il principio di selettività e, quindi, di richiedere la più elevata competenza possibile dei candidati idonei da valutare e garantire che il candidato possieda un bagaglio tecnico-professionale adeguato ed**

aggiornato alle esigenze operative dell'Ente, con particolare riguardo al Comune di piccole dimensioni in cui vi è la necessità di assegnare allo stesso dipendente la responsabilità di procedimenti appartenenti a materie diverse tra loro e di differente grado di complessità);

4. a parità di data di approvazione, si procederà ad effettuare il sorteggio.

Infine, una volta identificata la graduatoria, l'individuazione del candidato avverrà facendo riferimento al primo candidato idoneo utilmente collocato che ha ottenuto il maggior punteggio nella prova concorsuale.

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'articolo 35 del D.Lgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, *"Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...)"*;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto e nei termini evidenziati, approvare le modifiche all'art. 21 ed allegato D del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, al fine di predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale approvata dal 2012 da impiegare per il soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato dell'Ente;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 in materia di relazioni sindacali;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, rubricato *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*

VISTO il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

Per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riconosciute, richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) **DI MODIFICARE l'art. 21 punto 3 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi come di seguito indicato** *"Tutti i "processi" di acquisizione, gestione e sviluppo delle risorse umane devono ispirarsi, in particolare, ai seguenti criteri: - trasparenza ed efficacia delle procedure di reclutamento, selezione e sviluppo in termini di evidenza, snellezza, semplificazione; tempestività di espletamento; attivazione di forme di selezione finalizzate all'accertamento della preparazione e dell'attitudine dei candidati, in relazione alla specificità dei singoli posti da ricoprire; possibilità di effettuare selezioni congiuntamente con più Enti per graduatorie uniche; - sia per il personale da assumere a tempo determinato sia per il personale da assumere a tempo indeterminato si prevede la possibilità di attingere a graduatorie di altri enti del Comparto Funzioni locali dopo aver effettuato la mobilità prevista dalla legge in accordo ai criteri e modalità di cui all'allegato D"*;

- 2) **DI MODIFICARE** l'allegato D del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nei termini indicati nella narrativa del presente atto come riportati;
- 3) **DI DARE ATTO** che rimane inalterato, per il resto, il testo del Regolamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Commissione straordinaria n.13/2019;
- 4) **DI DARE ATTO** che la presente Deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on-line*, nel sito *web* istituzionale, del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 5, della Legge 18 giugno 2009, n.69;
- 5) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.-

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL GIUNTA COMUNALE

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.P.R. del 29 giugno 2018 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente e alla nomina, ai sensi dell'art. 144, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Sogliano Cavour;
- il verbale di deliberazione di insediamento alla Commissione Straordinaria n. 01 del 04/07/2018;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 02 del 12/07/2018, immediatamente esecutiva;
- il D.P.R. del 09 agosto 2018 recante "Nomina componente commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour";
- il verbale di deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n. 16 del 06/09/2018
- il D.P.R. del 14/06/2019 recante "*Nomina componente Commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour*";
- il verbale di deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n. 82 del 11/07/2019;
- il D.P.R. del 01/10/2019 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto alla proroga dello scioglimento del Consiglio Comunale di Sogliano Cavour

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta illustrata innanzi e che qui si intende integralmente riportata, per le motivazioni evidenziate in premessa;
2. **DI APPROVARE LA MODIFICA** l'art. 21 punto 3 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi come di seguito indicato "*Tutti i "processi" di acquisizione, gestione e sviluppo delle risorse umane devono ispirarsi, in particolare, ai seguenti criteri: - trasparenza ed efficacia delle procedure di reclutamento, selezione e sviluppo in termini di evidenza, snellezza, semplificazione; tempestività di espletamento; attivazione di forme di selezione finalizzate all'accertamento della preparazione e dell'attitudine dei candidati, in relazione alla specificità dei singoli posti da ricoprire; possibilità di effettuare selezioni congiuntamente con più Enti per graduatorie uniche; - sia per il personale da assumere a tempo determinato sia per il personale da assumere a tempo indeterminato si prevede la possibilità di attingere a graduatorie di altri enti del Comparto Funzioni locali dopo aver effettuato la mobilità prevista dalla legge in accordo ai criteri e modalità di cui all'allegato D*";
3. **DI APPROVARE LA MODIFICA** all'allegato D nei termini indicati nella narrativa del presente atto riportati nell'allegato D;

4. **DI DARE ATTO** che la presente Deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on-line*, nel sito *web* istituzionale, del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 5, della Legge 18 giugno 2009, n.69;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.-



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
F.to Dr.ssa Giulia CAZZELLA
F.to Dr.ssa M. Antonietta OLIVIERI
F.to Dott. Massimo SANTORO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Giuseppe RIZZO)

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO
F.TO _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giuseppe RIZZO)

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Giuseppe RIZZO)
